



LA PACE DI CORSA 2016

VIA DI FUGA: VIAGGIO INCONTRO

2.000 STUDENTI
3 PROVINCE LIGURI.
PER TRASFORMARE
LA CORSA DI UNA FUGA
NELLA CORSA DI UN INCONTRO
(...e aiutare gli agricoltori di Tankassé)

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
INIZIATIVA RIVOLTA
ALLA III, IV E V PRIMARIA
E ALLA I, II E III SECONDARIA INFERIORE
PER UN'EDUCAZIONE ALLA PACE
E ALLA MONDIALITÀ

con la partecipazione di



Delegazione Regionale Caritas liguri
www.caritas.liguria.it

Caritas Diocesana Genova
Via di Canneto il Lungo 21/1A - 16124, Genova - 0102477015
laborpace@caritasgenova.it - www.caritasgenova.it

Caritas Diocesana La Spezia
Via Chiodo 24 - 19121, La Spezia - 0187257157
point@caritasdiocesana.it

Caritas Diocesana Ventimiglia - San Remo
Via C. Pisacane 2 - 18038, Sanremo (IM) - 0184505759
marmo@caritasventimigliasanremo.org www.ventimigliasanremo.org

**UN VIAGGIO PER FUGGIRE NON È MAI UN VIAGGIO “NORMALE”,
CHE SI SCAPPI DALLA GUERRA, DALLA FAME O DA UN FUTURO OSCURO.
SI VA INCONTRO AD UNO SPIRAGLIO, CHE SOLO QUALCHE INCONTRO
SIGNIFICATIVO POTRÀ APRIRE REALMENTE.**

**I DOCENTI INTERESSATI
AD ADERIRE AL PROGETTO
POSSONO CONTATTARE LA CARITAS DI
RIFERIMENTO. LE ATTIVITÀ IN AULA
E LA CORSA SI REALIZZERANNO NEL
PERIODO DA MARZO A MAGGIO 2016.
GLI INTERVENTI DEGLI OPERATORI
CARITAS SONO GRATUITI
COME TUTTO CIÒ
CHE SI REALIZZERÀ.**

Obiettivi

Il progetto di questa sesta edizione mette al centro **il viaggio migratorio** negli aspetti della fuga e dell'incontro.

Per i ragazzi

- Introdurre il tema dell'incontro nei viaggi migratori.
- Far crescere la conoscenza dei diritti dei minori.
- Offrire spunti di riflessione su coesistenza, tolleranza e cooperazione tra i vari gruppi etnici.
- Far conoscere loro una comunità e un territorio distanti.

Per la scuola

- Utilizzare lo spunto offerto dalla Mondialità per affrontare temi presenti nella nostra società e città.
- Educare utilizzando la corporeità e l'impegno fisico dei ragazzi.
- Sviluppate l'intraprendenza degli alunni.
- Avviare un progetto multidisciplinare in ambito scolastico, coinvolgendo materie come l'italiano, la geografia, la storia e l'educazione motoria.
- Far crescere la visibilità della scuola sul territorio.
- Far crescere negli alunni le motivazioni alla solidarietà e alla pace.
- Fare educazione intorno al tema della fraternità.
- Sostenere **la cooperativa agricola di Tankessé in Costa d'Avorio.**



Azioni

Il progetto prevede il coinvolgimento di decine di classi distribuite sulle 3 province liguri, con la partecipazione di circa 2.000 ragazzi. Le azioni fondamentali saranno tre.

1. Prima della corsa per 2 ore

Attività di laboratorio sul tema della migrazione; presentazione del progetto di solidarietà a favore dei ragazzi ivoiriani; illustrazione della corsa che si realizzerà con tutte le classi coinvolte. Il laboratorio verrà realizzato da operatori Caritas (febbraio-marzo).

2. Realizzazione della corsa

Mercoledì 13 Aprile 2016 in orario scolastico, con la partecipazione dei ragazzi in contemporanea nelle 3 province liguri. Si tratta di una corsa fatta in un circuito chiuso che si ripete più volte, per partecipare alla quale ogni alunno dovrà cercare uno o più sostenitori (genitore, parente, amico, sé stesso, ecc.) disposti ad offrire un piccolo contributo in denaro per ogni giro di corsa realizzato (anche 10 o 20 centesimi) dall'alunno stesso, contributo che verrà destinato al progetto presentato ai ragazzi nel corso dell'attività di preparazione in classe. Più giri i ragazzi riusciranno a fare e più grande sarà il loro aiuto verso i loro coetanei ivoiriani.

3. Dopo la corsa per 1 ora

Confronto sull'esperienza didattica vissuta insieme; presentazione in dettaglio di come i soldi raccolti dalla classe verranno spesi per i ragazzi ivoiriani; consegna della somma. L'incontro potrebbe essere realizzato accorpendo più classi.

Cosa chiediamo agli insegnanti

Chiediamo ad ogni scuola di individuare un referente per l'attività da svolgere insieme alla Caritas ed in particolare: i contatti con gli insegnanti che aderiscono alla proposta; la consegna di una lettera ai genitori, la calendarizzazione degli interventi in aula ed eventualmente la pubblicazione sul sito web della scuola della documentazione riguardante l'iniziativa. La Caritas chiede agli insegnanti che aderiscono alla proposta:

- Prima della corsa

- Sinergia con la Caritas nella preparazione tematica dei ragazzi partecipanti alla corsa.
- Verifica della presenza dei sostenitori per ogni ragazzo coinvolto, con la possibilità che uno studente si autosostenga ed ipotizzando insieme anche altre modalità.
- Invio delle liste degli alunni partecipanti.

- Il giorno della corsa

- Partecipazione alle attività programmate per il giorno dell'evento.
- Controllo dei giri percorsi.

- Dopo la corsa

- Presa in consegna dei fondi raccolti dai ragazzi e dai loro sostenitori, studiando per ogni scuola la modalità più opportuna.
- Organizzazione dell'incontro di rientro, a classi unite.